

Caritas Parrocchiale San Macario – Cascina Elisa
Raccolta Alimenti. Questa settimana chiediamo:
 Latte, Riso, Formaggini, Brioches
 La Raccolta degli indumenti è sospesa

CALENDARIO VISITA PER BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE NATALE 2022

Giorno e data	Vie - Piazze	ORARIO VISITE
Lunedì 5/12/22	Via PAPINI	Don ANTONIO dalle ore 17,30 alle ore 20,00
	Via Forno	suor ROSALINDA suor AVE dalle ore 17,30 alle ore 18,30
Martedì 6/12/22	CONDOMINIO Via S. MICHELE al CARSO N. Civico 4	suor ROSALINDA suor AVE dalle ore 17,30 alle ore 18,30
Venerdì 9/12/22	Via C. ROSSI	Don ANTONIO dalle ore 17,30 alle ore 20,00
	Via S. MICHELE al CARSO	suor ROSALINDA suor AVE dalle ore 17,30 alle ore 18,30

Per qualsiasi necessità è possibile contattare Don Antonio al n. 3484454310

BENEDIZIONI COMUNITARIE delle FAMIGLIE DOMENICA 11-12-2022

Quest'anno 2022 i preti e le suore non riescono a visitare tutte le famiglie della parrocchia. Pertanto tutte quelle che non saranno visitate potranno ricevere una benedizione durante un incontro di preghiera 20 minuti prima delle SS. Messe delle 10.30 in chiesa parrocchiale oppure delle 18.00 in chiesa di S. Giuseppe alla Cascina Sopra come sotto riportato:

Famiglie residenti nelle vie:

C. Cozzi, Massaua, Fabbro, Libia, XXII Marzo, Pascoli, Melli, Gelada, S. Francesco, Padre Daniele, De Gasperi, S. Gervasio sono invitate per la benedizione comunitaria **DOMENICA 11 Dicembre** alle ore 10.10 in chiesa parrocchiale oppure alle ore 17.40 in chiesa di S. Giuseppe



COMUNITA' PASTORALE
 MARIA MADRE DELLA SPERANZA
 Parrocchia Purificazione di Maria Vergine
 SAN MACARIO

04 DICEMBRE 2022

IV DI AVVENTO

Diurna Laus IV settimana

LUNEDÌ 05 DICEMBRE Feria	Ore 08.30 S. MESSA
MARTEDÌ 06 DICEMBRE S. Nicola, vescovo	Ore 08.30 S. MESSA
MERCOLEDÌ 07 DICEMBRE Ordinazione di S. Ambrogio	Ore 18.00 S. MESSA Def.ta Annunciata
GIOVEDÌ 08 DICEMBRE Immacolata Concezione	Ore 08.30 S. MESSA Ore 10.30 S. MESSA Def.ti Antonio, Clemente, Maria e Fam. Pariani Ore 18.00 S. MESSA a Cascina Sopra
VENERDÌ 09 DICEMBRE Feria	Ore 08.30 S. MESSA
SABATO 10 DICEMBRE B. Vergine Maria di Loreto	Ore 15.00-17.00 CONFESSIONI Ore 18.00 S. MESSA
DOMENICA 11 DICEMBRE V DI AVVENTO Il Precursore	Ore 08.30 S. MESSA Ore 10.30 S. MESSA Per la Comunità (pro-popolo) Ore 18.00 S. MESSA a Cascina Sopra

Sabato 17 Dicembre ore 20.45 in Chiesa a San Macario

Tradizionale "Concerto di Natale" 22 ed. di San Macario Espressione Musica. Oltre al coro e alla sua Band si esibiranno i nostri "amici della musica" a partire dai piccoli bambini della Scuola Materna Parrocchiale.

Vi aspettiamo – Eventuali gradite offerte sosterranno le spese per il restauro della nostra Chiesa

AVVISI COMUNITARI



Al «Kaire delle 20.32» una preghiera per la pace

Torna l'appuntamento serale con l'Arcivescovo presso alcune famiglie e in alcuni luoghi significativi **in collegamento con Chiesa-dimilano.it, YouTube, i social diocesani, Radio Marconi e, alle**

23.30, Telenova

Ci sarà un sentiero

Omelia dell'arcivescovo per la Terza domenica di Avvento

1. Si diceva un gran bene del paese felice.

Per passa-parola più che per pubblicità e promozione turistica, si diceva un gran bene del paese felice. Si diceva di una bellezza che ti lascia senza fiato. Si diceva di una terra che non conosceva né la guerra, né la malattia, né la tristezza. Si diceva di uomini e donne che vivevano felici di rendere felici gli altri. Vivevano come fratelli e sorelle e amavano cantare insieme e benedire il Signore. Si diceva di una presenza amica di Dio, che dava gioia e pace agli abitanti del paese felice.

2. Molti si convinsero a mettersi in viaggio.

Sentendo dire di tutte queste meraviglie, molti si convinsero a mettersi in viaggio. Partirono con i loro mezzi potenti: macchine bellissime, capaci di prestazioni straordinarie, attrezzate di ogni accessorio, predisposte per ogni comodità. Partirono con macchine cariche di ogni bene di Dio per ogni evenienza: tanti parlavano del paese felice, ma nessuno sapeva quanto potesse durare il viaggio. Perciò le macchine potenti erano cariche di ogni cosa: per mangiare e per sostare, per l'estate e per l'inverno.

Partirono, come si usa tra gli uomini, con la fretta di chi vuole arrivare prima, come per una sfida, come per una gara, per occupare il posto, nel caso i posti fossero limitati, come è prevedibile per un paese felice.

Partirono, come si usa, contando sulla propria energia ed esperienza: "Ne ho fatto di viaggi, ne ho visto di cose!".

Partirono, come viene spontaneo, guardando gli altri come avversari da battere, come concorrenti che potevano insidiare la vittoria: si studiavano per indovinare i punti di forza e i punti deboli, per indovinare eventuali armi segrete o eccellenze di prestazioni.

3. La strada è interrotta.

Partirono a tutta velocità: quanto correvano! Che meraviglia di macchine, che potenza!

Però il primo arriva a un certo punto e la strada si interrompe è costretto a fermarsi; poi arriva il secondo e anche lui è costretto a fermarsi, e così uno dopo l'altro. Tutti fermi. Non è servito

a nulla essere arrivato per primo. Si forma un enorme ingorgo. O piuttosto un enorme parcheggio.

Oltre che delle molte macchine potenti e veloci, il parcheggio è pieno di rabbia: "mi hanno imbrogliato! Altro che paese felice. Siamo in un inferno!"; pieno di delusione: "Dunque è stato tutto un imbroglio!"; pieno di disperazione: "E adesso? Ho venduto tutto per pagarmi il viaggio. Non ho più niente, neppure un luogo dove andare!"; pieno di rassegnazione: "Beh, se non si può andare avanti vuol dire che resteremo fermi. Mi organizzerò per vivere in questo parcheggio".

4. C'è un sentiero!

A un certo punto però si sente un bambino gridare: "Ehi, gente qui c'è un sentiero e c'è un cartello che indica la direzione per il paese felice! Venite, venite!".

Vanno a vedere, scuotono il capo: "No, le macchine non ci passano, non si può andare da quella parte".

Vanno a vedere, scuotono il capo: "No, il sentiero è pericoloso".

Vanno a vedere e scuotono il capo: "Mi hanno già imbrogliato una volta. Il paese felice è un sogno un imbroglio. Io non credo più a niente e a nessuno".

5. Ci sarà un sentiero e una strada.

C'è un sentiero. La via che Dio prepara per visitare il suo popolo e che rende accessibile ai figli di Dio il paese felice è un sentiero.

Per percorrere il sentiero si impone uno stile: i mezzi potenti non sono adatti per percorrerlo. Sul sentiero è fuori posto l'animo competitivo che vuole correre per arrivare per primo. Gli abiti di lusso sono di impaccio e di cattivo gusto sul sentiero.

Il sentiero è la via che Dio prepara per incontrare il suo popolo, i suoi amici, i suoi figli. L'opera di Dio rende possibile a tutti percorrere questa strada. Possono percorrerla anche i ciechi, purché ci sia qualcuno che li guida, posso percorrerla anche gli zoppi, purché ci sia qualcuno che li porti, possono percorrerla anche i poveri, perché sono i primi invitati. Insomma il sentiero è accessibile solo per chi cammina insieme con gli altri.

Coloro che percorrono il sentiero che porta al paese felice, per un qualche dono imprevedibile, invece di stancarsi sentono crescere lungo la strada il loro vigore e sperimentano il miracolo impagabile della gioia: verranno in Sion con giubilo: felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto (Is 35,10).

8 DICEMBRE FESTA DELLA FAMIGLIA SALESIANA

S. Messa alle 10.30 e pranzo alle 12.30 (in oratorio a Samarate) aperto a tutti

Prenotazioni : suore 0331220111

Regina 0331222471